

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	95
➤	minorati vista	2
➤	minorati udito	2
➤	Psicofisici	91
2.	disturbi evolutivi specifici	133
➤	DSA	44
➤	ADHD/DOP	8
➤	Borderline cognitivo	10
➤	Altro	71
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	34
➤	Socio-economico	3
➤	Linguistico-culturale	22
➤	Disagio comportamentale/relazionale	9
➤	Altro	
	Totali	262
	% su popolazione scolastica	27,40 %
	N° PEI redatti dai GLHO	95
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	80
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	87

B.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e consulenza (tiflogloga)	sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Funzioni strumentali / coordinamento		5
	Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		5
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni		2
	Docenti tutor/mentor		2
	Altro:		//
	Altro:		//

C.	Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	
	Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	
	Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	//

D.	Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
		Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
		Altro:	
E.	Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
		Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
		Altro:	
F.	Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no Scaduti nel 2016 Attuati come istituto
		Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
		Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
		Progetti territoriali integrati	sì
		Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
		Rapporti con CTS / CTI	sì
		Altro:	//
G.	Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
		Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
		Progetti a livello di reti di scuole	no
H.	Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
		Didattica interculturale / italiano L2	no
		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)				no
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (alcune difficoltà durante la DAD)				+	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				-	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			+		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				+	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			+		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				+	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			+		
Valorizzazione delle risorse esistenti					+
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			+		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					+
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo (il simbolo + è indice di forza, il simbolo - è indice di criticità)					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Compiti del GLI:

- Rilevazione BES presenti nella scuola e coordinamento.
- Attività di avvio per la segnalazione di alunni con difficoltà di apprendimento e certificazione di disabilità.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Inclusione e Disagio.
- Elaborazione del PAI (Piano annuale per l'Inclusione).

Commissioni Inclusione e Disagio:

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi.
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie di gestione degli alunni BES nelle classi.
- Raccolta e revisione Quaderni per l'integrazione PEI e PDP.
- Coordinamento e organizzazione documenti SAAP.

Compiti dei Consigli di classe/Team docenti:

- Rilevazione delle situazioni di alunni con BES e adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, definizioni di interventi didattico-educativi.
- Stesura e applicazione dei PEI e PDP.
- Verbalizzazione degli incontri con le equipe specialistiche.
- Collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Presso il CtS di Cremona e Centri di Formazione Esterni vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione esterni sui temi dell'inclusione e della integrazione e sulle diverse disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I Consigli di Classe/team dei docenti:

- Individuano i percorsi integrati alla progettazione della classe in termini di contenuti e possibili competenze da raggiungere per tutti gli alunni con BES.
- Concordano modalità di verifica dei risultati raggiunti: dove possibile assimilabili a quelle della classe, personalizzate o differenziate.
- Valutano nel corso dell'anno l'adeguatezza degli interventi e gli aspetti inclusivi dei percorsi delineati privilegiando strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e gli assistenti alla persona assegnati e/o educatori promuovono attività finalizzate al raggiungimento di autonomie personali ed operative, definiscono la progettazione e realizzazione di attività individualizzate o personalizzate in un'ottica inclusiva utilizzando preferibilmente metodologie attive. Individua strumenti necessari ai bisogni degli alunni e ne prevede la reperibilità in termini di acquisto o di comodato d'uso.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Mantenere momenti di confronto e condivisione tra tutte le persone coinvolte nel processo di inclusione (docenti, operatori territoriali, volontari,...).
- Rapporti con CTS per le attività di informazione e formazione
- Collaborazione con la Scuola Polo ICCremona 1 per l'acquisizione di sussidi didattici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In accordo con le famiglie vengono concordati i PEI e PDP relativamente agli obiettivi formativo didattici da perseguire e alle modalità e strategie specifiche. Famiglie e insegnanti partecipano agli incontri con le equipe specialistiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono elaborati i PEI e i PDP per rispondere ai bisogni di individuali didattico/formativi relativamente allo:

- sviluppo identitario
- sviluppo socio relazionale
- acquisizione di competenze
- realizzazione di progetti di vita

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivazione dell'archivio digitale
- Condivisione di buone pratiche durante i Dipartimenti per settore

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiesta di risorse aggiuntive quali organico di sostegno e assegnazione educatori e/o assistenti per rispondere alla complessità di bisogni presenti al fine di:

- realizzare una continuità didattica, realizzare le proposte progettuali;
- garantire agli alunni l'inclusione scolastica;
- incrementare la promozione del successo formativo per alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione;
- potenziare e supportare conoscenze;
- costruire quando possibile collaborazioni con reti di scuole in tema di inclusività;
- mantenere rapporti di consulenza con le equipe specialistiche del territorio, centri specialistici e associazioni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Accoglienza alunni in ingresso alla scuola dell'Infanzia.
- Progettazione/Attuazione di Progetti-Ponte.
- Attività di continuità realizzati dai tre ordini di scuole attraverso incontri e raccolta di informazioni sugli alunni.
- Attività per la formazione delle classi tenendo conto delle specificità degli alunni.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 giugno 2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data.....

Firma
Ferraglio Mariella
Granata Patrizia
Geroldi Claudia
De Lia Maria Alba
Li Causi Antonella